

Il 4 dicembre elezioni anticipate per il nuovo parlamento

# Una difficile prova elettorale per la socialdemocrazia danese

### Il partito di governo minacciato da due movimenti qualunquisti, che sfruttano l'inquietudine popolare per le difficoltà economiche — Le prospettive dei socialisti popolari e dei comunisti

Notstro servizio

COPENAGHEN, dicembre. La crisi della socialdemocrazia danese, dopo la Norvegia e la Svezia, ha raggiunto in Danimarca una intensità drammatica, alla vigilia delle elezioni anticipate del 4 dicembre, volute dal governo socialdemocratico di Anker Joergensen e che segneranno anche, con ogni probabilità, la sconfitta di quest'ultimo. Mai come in questa occasione, una serie di fattori occasionali — dal malcontento per la elevata tassazione alle preoccupazioni di natura economica, ai ricorsi non sopiti per l'adesione al Mercato Comune — stanno incidendo in una generale vena di scetticismo di quest'ultimo. Ma come in questa occasione, una serie di fattori occasionali — dal malcontento per la elevata tassazione alle preoccupazioni di natura economica, ai ricorsi non sopiti per l'adesione al Mercato Comune — stanno incidendo in una generale vena di scetticismo di quest'ultimo.

condi, entrambi hanno visto con preoccupazione la loro speranza di succedere alla socialdemocrazia nel governo del paese. In Danimarca, dal 1970, sono entrati in politica danese dei nuovi e spericolati concorrenti, che hanno approfittato anche della loro inesperienza politica e dell'instabilità delle istituzioni per approfittare delle inquietudini del paese.

In realtà, è una specie di agiografia nostalgica del « buon tempo antico » che scolorisce l'opinione pubblica danese, e che è tanta parte, anche, della crisi generale dell'esperienza politica scandinava. Forse, si tratta di un'ideologia di assestamento, o come si dice nella Danimarca, o come la Svezia e la Norvegia, che solo di recente sono uscite da una crisi politica ed economica, per entrare in più ravvicinato contatto con le esperienze del resto dell'Europa occidentale. È un'ideologia che ha il suo punto di riferimento in quella della Danimarca, l'unico dei tre paesi che abbia accettato sinora di entrare a far parte del Mercato Comune, e che vuole oggi che ne siano conservate le attuali difficili esperienze. All'inizio, la decisione fu accolta con favore, per gli elevati prezzi che l'ingresso nel mercato comune avrebbe consentito di ottenere sui prodotti agricoli e industriali.

Costretto a intervenire sempre più tardi, il meccanismo economico, non volendo, giustamente, mettere in forse la stabilità e la generalità dell'impegno, il governo socialdemocratico non ha avuto altra scelta che ricorrere a una tassazione personale sempre più pesante, sfiorando i limiti della capacità di sopportazione della pubblica opinione. E' su questo argomento cruciale che si sono scatenati i movimenti di tipo « qualunquista » con i loro vari « Solteristi » che, in questo terreno che oggi la socialdemocrazia danese si trova a combattere una assai difficile battaglia.

Per la libertà dei prigionieri politici

## A Bologna manifestazione antifascista per la Spagna

### Il segretario generale della CGIL compagno Lama: la solidarietà internazionalista nella lotta per la libertà e la democrazia è oggi più che mai necessaria

BOLAGNA. 1. Una forte manifestazione unitaria antifascista, per la libertà della Spagna e l'amnistia generale ai prigionieri politici, è stata organizzata a Bologna, promossa dalla Federazione sindacale unitaria. Migliaia di lavoratori e di cittadini sono sfilati in corteo con bandiere e cartelli, scandendo slogan antifascisti, nel primo pomeriggio, per la centrale via Indipendenza, recandosi in piazza Maggiore dove Luciano Lama ha parlato a nome della Federazione CGIL-CISL-UIL.

L'impegno alla lotta contro il fascismo vale quindi non solo per i popoli che ci sono vicini e che quotidianamente lottano contro regimi fascisti, ma anche per l'Italia. Tale impegno deve essere sostenuto non solo con le manifestazioni come quella di oggi, che debbono essere moltiplicate in tutto il paese, ma anche con una concreta solidarietà materiale. Quando vi è l'impegno — ha concluso Lama su questo punto — si hanno anche i risultati, come dimostra l'ultima manifestazione.

### Gli incontri e le visite dopo l'incontro con Gierek

## Il soggiorno in Polonia del compagno Berlinguer

### Ampio rilievo sulla stampa — Un viaggio attraverso la vecchia e la nuova Varsavia — Oggi la delegazione italiana è ospite di Cracovia

Dal nostro corrispondente

VARSAVIA. 1. Il soggiorno in Polonia del segretario generale del Pci, Enrico Berlinguer, e del responsabile della sezione esteri dell'ufficio stampa del Comitato centrale, Sergio Segre, dal primo ministro Andrzej Gierk, è stato un momento di colloquio dei nostri compagni con il primo

segretario del Poup Edward Gierk e con i compagni Edward Babuch dell'ufficio politico e segretario del Comitato centrale, Ryszard Frelak, membro della segreteria e responsabile della sezione esteri del Comitato centrale, Bogumil Sujka, vice responsabile del settore fra i due partiti, e il capo della delegazione italiana, cui sono state

le questioni concernenti la situazione in Europa. Dallo scambio di informazioni e valutazioni è emersa una chiara e positiva realtà. Con particolare soddisfazione poi i compagni Berlinguer e Segre hanno constatato che le relazioni fra i due partiti sono buone, ed hanno dichiarato l'impegno reciproco ad intensificare ulteriormente i contatti e le informazioni.

### Torturatore a capo della polizia greca

Dal nostro inviato

INCERTENZA e inquietudine regnano in Grecia a una settimana dal colpo di Stato che ha portato il generale Giziakis a presidente della Repubblica. I proclami e le dichiarazioni programmatiche, i primi atti del nuovo governo sono stati vaghi, ambigui e contraddittori, e non hanno chiarito la situazione. Non si sa cosa vogliono i nuovi padroni della Grecia, che abbia veramente nelle mani il potere o chi lo avrà domani. Dopo l'espulsione del programma fatta dal primo ministro Andreas Papadopoulos, si è rafforzata l'opinione che il governo sia affezionato (tra l'altro sono ancora scoperti cinque o sei castelli), debole, incapace di far fronte ai problemi della Grecia. È opinione generale che ci dovrà essere un nuovo cambiamento. Ma in che direzione? Verso la democratizzazione, come sostiene il ministro dell'Informazione Costantino Rallis, o verso una accentuazione autoritaria, come è nelle intenzioni di Jannakopoulos e di altri generali che hanno realizzato il golpe?

Ha dichiarato il ministro Rallis: « Noi vogliamo organizzare elezioni completamente libere e veritiere, non come quelle proposteci da Papadopoulos. Non vogliamo un periodo preparatorio, possa calcolarsi in mesi, non in anni ». Giorgio Mavros, dirigente del Partito di centro, ha detto: « È escluso che un uomo politicamente inaffidabile possa calcolarsi in mesi, non in anni ». Mavros, dirigente del Partito di centro, ha detto: « È escluso che un uomo politicamente inaffidabile possa calcolarsi in mesi, non in anni ».

Un'altra notizia circolata ieri sera, la liberazione di Papadopoulos dagli arresti domiciliari, non è stata confermata né smentita. I giornali la pubblicano in forma dubitativa. Si sono già dissolte le vellette a gran voce proclamate per tutta la giornata di punire i responsabili? In alcune zone, a Spalati, Alfisi, Menidi, Smerkangas, i comunisti sono in agitazione. Ritardano le loro terre appropriate durante la dittatura di Papadopoulos?

## Le proposte del Pci per affrontare la crisi

(Dalla prima pagina)

per la vita delle industrie, per i rifornimenti. Situazioni difficili vengono segnalate da intere regioni, città, grandi centri agricoli di tutto il paese. In Emilia, subito dopo l'aumento del prezzo dei carburanti, sono state vicine circolare centinaia di autobotti. Dove sono finiti i prodotti petroliferi che contenevano dal momento che il gasolio, per esempio, continua a mancare? Così in Lombardia, dove da Milano viene inoltrata un'ingente quantità di combustibili avviati alla esportazione. A Torino circa centomila famiglie sono pressoché al freddo per mancanza di gasolio e metano. In queste settimane le grandi ditte petrolifere hanno tagliato i rifornimenti alle piccole imprese di distribuzione del gasolio con il preciso obiettivo di eliminare dal mercato. Numerose fabbriche hanno preannunciato per i prossimi giorni la chiusura.

conco dati Istat, nel mese di ottobre sono saliti del 2% rispetto al mese precedente. In conclusione — afferma la Associazione nazionale cooperativa di consumo — mentre si verifica un evidente sfilacciamento a livello della produzione o del commercio all'ingrosso, delle misure adottate con i decreti di luglio, si avverte un vuoto grave nella azione del governo, sia in relazione a misure di emergenza (prezzi politici per pasta, conserve di pomodoro, olio) sia nell'adozione di misure più generali ed organiche. In primo luogo « l'organizzazione di un effettivo controllo democratico della formazione dei prezzi ».

## Macchè "classe politica"!

(Dalla prima pagina)

batto ma di spietata lotta politica, di attacco a fondo ai comunisti per isolare e colpire, di mobilitazione demagogica di una gente, di piedastolo elettorale, di strumento di potere. Ebbene, oggi che la verità di un fallimento totale non può più essere nascosta, ecco l'ultima proclama trasformistica. Il Partito comunista non viene nemmeno citato. Peggio. Si scrive che « tutta la cosiddetta classe politica » (anche il dirigente stesso, il segretario di Camera del Lavoro, il capo-lega eletto deputato perché ha guidato le lotte contro tutto ciò) ha tenuto mano a questo sacchetto vergognoso. Non solo. La denuncia viene messa in bocca a uno degli amministratori della Cassa, e amministratore che non ci si limiti a rifiutare, ma che si impegni a riformare (con qualche aggiustamento) i meccanismi dello intervento straordinario, di cui ormai anche i lettori del Corriere e di questo giornale sono affetti disastrosi. Ci sarà un voto. Ebbene chiediamo ai meridionalisti citati dal Corriere, oltre che ai compagni socialisti e alle forze democratiche della Dc, un voto conseguente.

**ESTRAZIONE LOTTO DELL'1 DICEMBRE 1973**

BARI	46 28 75 36 82	x
CAGLIARI	51 19 17 82 44	x
FIRENZE	3 10 70 82 57	x
GENOVA	32 23 39 80 64	x
MILANO	30 74 68 57 37	1
NAPOLI	67 44 70 49 38	2
PALERMO	87 39 79 73 33	2
ROMA	24 35 49 71 80	1
TORINO	3 53 25 41 67	1
VENEZIA	73 44 60 89 30	2
NAPOLI (2° estratto)	x	
ROMA (2° estratto)	x	

Al cinque « 12 » speltano lire 7.735.000; al 125 « 11 » 232 mila; al 170 « 10 » L. 22.800. Montepremi L. 96.687.831.

## Il tuo Natale è Pandoro Barzetti

**Il Pandoro che ha tutto l'aroma ed il profumo di Natale.**

La freschezza e la qualità BARZETTI iniziano dal profumo, nel momento in cui apri il Pandoro. Il profumo e l'aroma che si respira a Natale. Un momento da festeggiare, da vivere insieme con gioia

**Barzetti**

**il tuttobuono**

Pericolosa illusione

I socialdemocratici passavano immediatamente alla controffensiva per stroncare sui nuovi "Solteristi" la loro base elettorale e, approfittando del dispositivo della legge elettorale danese, che richiede la raccolta di circa ventimila firme per la nascita di un nuovo partito alle urne, decidevano di convocare a brevissima scadenza — il 4 dicembre appunto — le elezioni per il nuovo Parlamento.

Situazione complessa

Infine il Partito comunista danese — un piccolo partito, che ha fatto amare esperienze — appare sulla scena politica — appare sulla scena politica — appare sulla scena politica — appare sulla scena politica.

Le misure del nuovo regime

Dal nostro corrispondente

AVANTI, 1. Incertezza e inquietudine regnano in Grecia a una settimana dal colpo di Stato che ha portato il generale Giziakis a presidente della Repubblica. I proclami e le dichiarazioni programmatiche, i primi atti del nuovo governo sono stati vaghi, ambigui e contraddittori, e non hanno chiarito la situazione.

La freschezza e la qualità

BARZETTI iniziano dal profumo, nel momento in cui apri il Pandoro. Il profumo e l'aroma che si respira a Natale. Un momento da festeggiare, da vivere insieme con gioia

Il tuo Natale è Pandoro Barzetti

Il tuo Natale è Pandoro Barzetti. La freschezza e la qualità BARZETTI iniziano dal profumo, nel momento in cui apri il Pandoro. Il profumo e l'aroma che si respira a Natale. Un momento da festeggiare, da vivere insieme con gioia